

Epreuve écrite

Examen de fin d'études secondaires 2005

Section: *AI*

Branche: *italien*

Nom et prénom du candidat

Prima della deportazione

L'arrivo di un piccolo reparto di SS tedesche avrebbe dovuto far dubitare anche gli ottimisti; si riuscì tuttavia a interpretare variamente questa novità, senza trarne la più ovvia delle conseguenze, in modo che, nonostante tutto, l'annuncio della deportazione trovò gli animi impreparati. (...)

Ma il mattino del 21 si seppe che l'indomani gli ebrei sarebbero partiti. Tutti: nessuna eccezione. Anche i bambini, anche i vecchi, anche i malati. Per dove, non si sapeva. Prepararsi per quindici giorni di viaggio. Per ognuno che fosse mancato all'appello, dieci sarebbero stati fucilati.

Soltanto una minoranza di ingenui e di illusi si ostinò nella speranza: noi avevamo parlato a lungo coi profughi polacchi e croati, e sapevamo che cosa voleva dire partire.

Nei riguardi dei condannati a morte, la tradizione prescrive un austero cerimoniale, atto a mettere in evidenza come ogni passione e ogni collera siano ormai spente, e come l'atto di giustizia non rappresenti che un triste dovere verso la società, tale da potere accompagnarsi a pietà verso la vittima da parte dello stesso giustiziere. Si evita perciò al condannato ogni cura estranea, gli si concede la solitudine, e, ove lo desidera, ogni conforto spirituale, si procura insomma che egli non senta intorno a sé l'odio o l'arbitrio, ma la necessità e la giustizia, e, insieme con la punizione, il perdono.

Ma a noi questo non fu concesso, perché eravamo troppi, e il tempo era poco, e poi, finalmente, di che cosa avremmo dovuto pentirci, e di che cosa venir perdonati? Il commissario italiano dispose dunque che tutti i servizi continuassero a funzionare fino all'annuncio definitivo; la cucina rimase perciò in efficienza, le corvées di pulizia lavoravano come di consueto, e perfino i maestri e i professori della piccola scuola tennero lezione a sera, come ogni giorno. Ma ai bambini quella sera non fu assegnato compito.

E venne la notte, e fu una notte tale, che si conobbe che occhi umani non avrebbero dovuto assistervi e sopravvivere. Tutti sentirono questo: nessuno dei guardiani, né italiani né tedeschi, ebbe animo di venire a vedere che cosa fanno gli uomini quando sanno di dover morire.

Ognuno si congedò dalla vita nel modo che più gli si addiceva. Alcuniregarono, altri bevvero oltre misura, altri si inebriarono di nefanda ultima passione. Ma le madri vegliarono a preparare con dolce cura il cibo per il viaggio, e lavarono i bambini, e fecero i bagagli, e all'alba i fili spinati erano pieni di biancheria infantile stesa al vento ad asciugare; e non dimenticarono le fasce, e i giocattoli, e i cuscini, e le cento piccole cose che esse ben sanno, e di cui i bambini hanno in ogni caso bisogno. Non fareste anche voi altrettanto? Se dovessero uccidervi domani col vostro bambino, voi non gli dareste oggi da mangiare?

461 parole

da: Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Torino, Giulio Einaudi, 1958

Epreuve écrite

Examen de fin d'études secondaires 2005

Section: *A1*

Branche: *italien*

Nom et prénom du candidat

Commento

1. Analizzate gli stati d'animo e gli atteggiamenti dei diversi personaggi in questo brano!
15 punti
2. Commentate il paragone con i condannati a morte!
10 punti
3. Chiarite la posizione dell'intellettuale nella società riferendovi agli esempi dati dai due protagonisti del brano *Sulla libertà di stampa* di **Antonio Tabucchi**.
15 punti

Traduzione

Quelques juifs ne savaient pas ce qui les attendrait à la fin du long voyage auquel ils durent se préparer pendant cette soirée pénible.

Ils ne connurent pas leur destin, toutefois ils commencèrent à comprendre qu'ils avaient perdu leur dignité humaine.

Cependant les mères continuèrent à s'occuper de leurs enfants comme si elles pouvaient ignorer leur sort et la résignation.

Si vous étiez à leur place, vous en feriez autant?

79 parole

20 punti